

# Fattori: «La vittoria in Sicilia importante Ci dà più serenità»

## Basket A2 Ovest

L'ala grande sul bel momento della BB14: «Per tutti i giocatori del team è una stagione decisiva e si vede»

«Vincere a Capo d'Orlando è stato importante in quanto ci dà maggiore serenità e aumenta la consapevolezza di poterci far valere in ogni match esterno. L'aver iniziato bene, aver condotto per lunghi tratti, essersi fatti rimontare e portare all'overtime e poi vincere, conferma il carattere, l'unità e l'organizzazione della squadra».

Così si esprime Giovanni Fattori, 33enne ala grande tiratrice da Rosignano Solvay, giovanili Mens Sana Siena, l'indomani del successo, il secondo in tre gare esterne sinora disputate, colto dalla Bergamo Basket 2014 sull'Orlandina Capo d'Orlando. Nel supplementare un suo gancio di sinistro, seguito dai due liberi di Taylor, ha dato il là allo spunto vincente; un movimento di tecnica pura che, purtroppo, si vede molto di rado. «Sono un giocatore che si basa più sulla tecnica che sull'atletismo. Questo movimento l'ho imparato e sviluppato nelle giovanili a Siena, sotto la guida di allenatori di primo livello come Pianigiani, Oldoini e Griccioli».

Dovendo trovare un difetto, nella vostra prova in terra siciliana, dobbiamo evidenziare che nel finale dei regolamentari, sul +9, non siete riusciti a gestire il vantaggio, tenendo, in attacco, troppo ferma la palla. «È vero, se voglia-



Giovanni Fattori, 33 anni COMI

mo possiamo dire di aver ripetuto l'errore commesso nel derby a Treviglio, quando dopo l'uscita per falli di Roderick, abbiamo attaccato in modo troppo statico».

L'inizio stagione è comunque largamente al di sopra di ogni più rosea previsione: «Per tutti i giocatori di questa squadra questa stagione è importante; tutti quanti hanno infatti la chance di poter giocare e rendere in modo migliore rispetto alla precedenti. Anche a Capo d'Orlando mi piace sottolineare che tutti quanti, sia lo starting five che coloro che sono usciti dalla panchina, hanno dato il proprio determinante contributo».

Oravi aspetta il match casalingo con Biella: «Per prima cosa dovremo mettere da parte il ricordo del test casalingo prestagionale (vinto 56-46 a settembre, ndr), per concentrarci nel limare i passaggi a vuoto in attacco e consolidare l'impianto difensivo».

**Germano Foglieni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

